



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 26 gennaio al 2 febbraio 2025



Rientri

Infine, ci siamo. Dopo quasi nove mesi di chiusura, domenica 26 rientreremo nella nostra chiesa parrocchiale. Diverse volte ne abbiamo informato la comunità. Il periodo si è prolungato per l'entità dei lavori: necessari per la sicurezza, da un lato; molto opportuni per complemento protettivo e accogliente, dall'altro. Non si può negare che la chiesa com'è adesso abbia un aspetto più luminoso ed accogliente.

Diversi passi della Scrittura rivendicano la trascendenza divina, quando esplicitamente ci ricordano che "Dio non abita in costruzioni fatte da mani d'uomo" (At. 7,48) e che già nell'Antico Testamento Salomone, pur orgoglioso per aver costruito il tempio, dice: "I cieli dei cieli non possono contenerci, tanto meno questa casa che io ti ho costruito!" (I Re 8,27). Sono piuttosto gli uomini che, per creare luoghi d'incontro per la preghiera - e magari per farsene vanto, tanto più splendida era la costruzione -, si sono preoccupati delle costruzioni materiali. Anche la nostra Italia (e la Francia e la Germania) ha significative testimonianze in merito; basti pensare a san Pietro, al duomo di Pisa, di Firenze, di Siena: città che facevano a gara nel prestigio di costruzioni artistiche.

Sempre la stessa Bibbia, ammonisce che "la sua casa siamo noi" (Eb. 3,6), intendendo tanto ciascuno di noi, quanto la comunità nel suo insieme, la chiesa. Diremo che le chiese come costruzioni materiali sono una cosa negativa? Chiaro che assolutamente no! La chiesa come luogo che accoglie tutti, nella quale la comunità si riunisce, dove i simboli religiosi trovano adeguata collocazione e venerazione è da considerare come una "casa di tutti i fedeli", una casa dove tutti ci dovremmo sentire a casa; dove il Santissimo Sacramento è custodito!

Bene, noi rientriamo nella chiesa, e siamo contenti di rientrarci. Quante persone che vi sono entrate in questi ultimi tempi e hanno potuto vedere i miglioramenti dell'edificio hanno esclamato: "Io qui ci ho fatto catechismo, ho ricevuto la prima comunione, mi sono sposata, ...!". Sicuramente, un qualcosa di più che semplice nostalgia; un legame di vita.

Certo, quel "la sua casa siamo noi" qualche pensiero in più fa venire in mente. Stiamo conoscendo tempi di sempre minor frequentazione della chiesa come luogo della preghiera comunitaria. Direi che questo è un pensiero insistente, che quasi rode dentro: non solo il parroco, ma quanti qualcosa dell'importanza della comunità come luogo di nascita, crescita e sostegno costante per ognuno e per tutti hanno capito.

Rientrati. Cioè, entrati nuovamente, entrati di nuovo nella casa mia e degli altri fedeli.

Mi viene in mente un accostamento non liturgico: rientrati è una parola che è risuonata molte volte nei notiziari televisivi, riferita specialmente a migliaia di persone che hanno chiesto di poter rientrare nella loro casa. Sto parlando degli abitanti della striscia di Gaza, i quali, incredibilmente, su carretti di fortuna trainati da animali, ci sono stati mostrati mettersi in cammino verso i luoghi dov'erano le loro case. Le voci dei commentatori ricordavano che oltre il sessanta per cento delle abitazioni della Striscia di Gaza sono state distrutte e che, ad una valutazione approssimativa, ci vorrà una quindicina d'anni perchè case e ospedali e scuole e chiese o moschee vengano ricostruite.

Noi rientriamo dopo circa nove mesi; loro, dopo quasi due anni; noi rientriamo e troviamo tutto migliorato; loro, tutto distrutto! Che la fede, che il rientrare nella casa di preghiera della comunità ci faccia sentire vicini a chi non può rientrare!

Letture di domenica prossima (Presentazione del Signore)

I lettura: dal libro del profeta Malachia: 3,1-4

Salmo: salmo 23

II lettura: dalla lettera agli Ebrei: 2,14-18

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 2,22-40

Messe della settimana

dom. 26 gen. ore 16,30: pro popolo - **ingresso solenne nella chiesa**

lun. 27 gen. ore 18,00:

mar. 28 gen. ore 18,00:

gio. 30 gen. ore 18,00:

sab. 01 feb. ore 18,00:

dom. 02 feb. ore 08,00 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Segnaliamo la ripresa degli **incontri del mercoledì: catechesi**, per ora biblica (lettera agli **Efesini**); del **venerdì: lettura dei passi scritturistici della messa domenicale. Entrambi gli incontri si tengono alle ore 18,00.**

Anche dopo il rientro nella chiesa grande, la **cripta resterà nella disposizione attuale di cappella utilizzabile per le celebrazioni.** È probabile che qualche celebrazione infrasettimanale si svolga in cripta. Bisogna comunque dire che la chiesa dev'essere vissuta: certamente, nell'**apertura quotidiana di mattina e di sera**; poi, anche nelle celebrazioni.

Si daranno comunicazioni in merito; inoltre, l'**accesso alla cripta** ormai avverrà **quasi esclusivamente dall'interno della chiesa.**

Su fuédhu de Déus in sardu

Giai chi mèdas ant circau de scriri unu còntu ordinau de is fatus chi funt sutzédius in méssu de nòsu, segundu comentis si dhùs ant trasmìtius is chi ndi fiant stétius de principiu testimòngius dirètus e si funt fatus serbidòris de su Fuédhu, dèu puru apu decìdiu de circai de sciri cun cuscìntzia de tót'is fatus, comincendi de principiu, e de ndi scriri cun órdini a tui, o famau Teólilu, de módu chi ti pòtzas sapìri cun sigurèsa de s'imparu chi as arriciù.

Gesus fut torrau in Galilea ... e fut andau a Nazaret, aundi fut crésciu, e segundu comentis acostumàt a fai, de sabudu fut andau a sa sinagoga e si ndi fut pesau po liggi. Dh'iant 'onau su libru de Isaia; dh'iat obértu e iat agatau sa pagina cun custus fuédhus: "Su Spiritu de su Signori est apitzus de mèi; issu m'at cunsegrau cun óllu e m'at mandau po custu: a portai sa bona nòva ais pòburus, a ghetai su bandu de liberatzioni po is presonéris, a fai biri is tzurpus, a liberai is soraus, a predicai un'annu de grazia de su Signori". Tótus in sa sinagoga fiant fissus castiendidhu ... Intzandus iat cumentzau a dhùs nai: "Custa Scritura chi éis ascurtau s'est cumpria òi!".

(vangélu de Luca, de is capp. 1 e 4)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>